

Del Col e Biagi trionfano a Monza con la Ferrari 488

► Il giovane portogruarese e il pilota sanmarinese grandi protagonisti

MOTORI

E' durato lo spazio della gara, quella d'esordio a Misano, l'aprendistato nel Campionato Italiano Gran Turismo Sprint del giovanissimo portogruarese Leonardo Del Col. In un tempio sacro della velocità come l'Autodromo di Monza, domenica 25 giugno, in coppia con il pilota sanmarinese, due volte campione del mondo, Thomas Biagi, quest'ultimo tornato alle gare dopo cinque anni di assenza, hanno condotto sul gradino più alto del podio di Gara 2 la Ferrari 488 Evo Challenge del team padovano Easy Race, timbrando così il primo storico successo nella GT Cup del diciassettenne di Portogruaro.

E' stato un fine settimana da incorniciare, ma che avrebbe potuto essere addirittura da sogno, se solo in Gara 1 del sabato, proprio Leonardo non fosse incappato in un malaugurato incidente ad un giro e mezzo dalla bandiera a scacchi venuto irrimediabilmente a pesare sulla classifica finale.

Del resto il portogruarese, pur avendo già dimostrato di avere grandi potenzialità, è ancora un diamante grezzo da forgiare. Il fatto che il suo team manager Michele Paccagnella lo abbia voluto affiancare ad un pilota di caratura estrema come l'ex iridato, spiega sulla volontà di Easy Race di farne bruciare le tappe e, soprattutto, sulla fiducia che viene riposta in lui. Partito dalla griglia in diciassettesima posizione, il merito di Del Col è quello di aver lottato con il

coltello tra i denti, riuscendo a non perdere il contatto con il gruppo dei primi.

Il che ha permesso a Biagi di completare l'opera, favorito anche da una safety car rientrata nell'ultimo giro, che al restart gli ha consentito di prendere il comando della corsa, senza più abbandonarlo sino alla bandiera a scacchi. L'ex campione del mondo si è lasciato alle spalle i vincitori di gara 1 Colavita - Maggi, anche loro su Ferrari 488 Evo Challenge, e Webster - Segu su Lamborghini Huracane. "Sono stato chiamato all'ultimo minuto per dare una mano a questo ragazzo giovanissimo - ha commentato Biagi - che ha bisogno di maturare la necessaria esperienza. Senza allenamento, per il sottoscritto non è stato facile, per questo dico che vincere a Monza è stata un'impresa. Leonardo, da parte sua, è stato bravissimo nel suo stint. Non si è lasciato condizionare dall'incidente avuto in gara 1, perché ad un giovane, alla sua seconda gara in carriera, poteva anche accadere. Ma lui, invece, ha tirato fuori gli artigli. Peraltro, pur dovendo combattere in mezzo ad un gruppo di piloti di grande esperienza, è riuscito a gestire al meglio le gomme e mi ha consegnato una macchina perfetta che mi ha permesso di spingere con decisione nell'ultima parte di gara. Il che è stato fondamentale per la vittoria". (a.ruz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUBITO A SEGNO
NEL CAMPIONATO
ITALIANO
GRAN TURISMO SPRINT
«VINCERE A MONZA
E' STATA UN'IMPRESA»**



MOTORI Leonardo Del Col e Thomas Biagi